

SANT'ARPINO Sarà presentato alla **Fondazione con il sud**: l'associazione ha stanziato 4 milioni **Vecchio municipio, c'è il piano per riqualificarlo**

SANT'ARPINO (Idio Urciuoli) - Sarà presentato lunedì alle 10, presso la sala convegni del Palazzo Ducale 'Sanchez De Luna', il bando 'Il bene torna comune', indetto da **Fondazione con il sud** per la valorizzazione di immobili di pregio storico, artistico e culturale: tra gli edifici coinvolti nel progetto ci sono il vecchio municipio di Atella di Napoli, ubicato in via Martiri Atellani, e il Casale di Teverolaccio a Succivo. All'inizio di quest'anno la fondazione ha stanziato quattro milioni di euro per riqualificare gli immobili storici inutilizzati del sud Italia chiedendo ai proprietari di metterli a disposizione dei cittadini sottoscrivendo un contratto di affitto di almeno dieci anni e successivamente rivolgendosi alle organizzazioni del terzo settore pre-



Giuseppe Dell'Aversana

senti sul territorio per le proposte di valorizzazione dei beni. L'obiettivo da raggiungere è quello di garantire alla comunità la piena fruibilità dell'area dove è situato il bene. E proprio alle organizzazioni del terzo settore è destinato l'invito, da parte delle amministrazioni comunali, per il



Ernesto Di Serio

convegno di martedì mattina che sarà moderato da **Ernesto Di Serio**, consigliere comunale con delega al parco archeologico. All'evento parteciperanno il primo cittadino di Sant'Arpino, **Giuseppe Dell'Aversana**, i sindaci di Succivo, **Gianni Colella**, e di Orta di Atella, **Andrea Vil-**

lano, e la responsabile della fondazione per il bando in questione, **Maria Caterina Ronconi**. La presenza dei tre sindaci dell'area atellana è dovuta al fatto che la candidatura dell'edificio storico di via Martiri Atellani è stata presentata da Sant'Arpino in qualità di ente capofila dell'associazione dei comuni che comprende anche Succivo e Orta di Atella: municipi che condividono, insieme a Sant'Arpino, la proprietà dell'immobile che però ricade interamente su territorio santarpinese. L'ente di palazzo ducale ha già stipulato la convenzione con cui si è impegnato a cedere in locazione per i prossimi dieci anni il palazzo storico costruito nel primo novecento per una cifra di 12mila euro annui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

